



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13112 DEL 19/12/2019

OGGETTO: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 9 della L.R. 12/2010 – Comune di San Giustino – Variante al Piano Attuativo di iniziativa privata approvato con D.C.C n. 27 del 10.06.2008 e non convenzionato – Comparto TR 39 del PRG in variante alla Parte Operativa – via Antonio Vivaldi.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d’impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 “Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.

Vista la nota n° 0184854 del 07/10/2019 del Comune di San Giustino, con la quale è stata trasmessa l’istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, per la Variante al Piano Attuativo di iniziativa privata approvato con D.C.C n. 27 del 10.06.2008 e non convenzionato – Comparto TR 39 del PRG in variante alla Parte Operativa – via Antonio Vivaldi nel Comune di San Giustino.

Visto che, con nota n. 0190932 del 16/10/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni e pareri da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la proposta di Variante al Piano Attuativo di iniziativa privata approvato con D.C.C n. 27 del 10.06.2008 e non convenzionato – Comparto TR 39 del PRG in variante alla Parte Operativa – via Antonio Vivaldi nel Comune di San Giustino. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;
- Servizio Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Perugia - Servizio PTCP.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 1

Agenzia Forestale Regionale Umbra

Visti i seguenti pareri pervenuti:

Servizio Urbanistica. Prot. n. 0212020 del 13/11/2019 con il quale si comunica che: *“Vista la nota acquisita con PEC prot. n. 0190932 del 15.10.2019, con la quale il Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, ha richiesto il parere di competenza, per la verifica di assoggettabilità a VAS, relativa alla procedura in oggetto; Vista la nostra richiesta di chiarimenti (nota prot. 196926 del 23.10.2019) in quanto questo ufficio si era già espresso in precedenza per una richiesta con un medesimo oggetto (parere prot. n. 0099515 del 21.05.2015);*

Preso atto che non abbiamo ricevuto una risposta ufficiale, ma che per le vie brevi ci è stato da Voi comunicato che la precedente richiesta è stata archiviata e la proposta in esame è da intendersi come nuova istanza;

Visto il Rapporto preliminare ambientale ai fini della verifica VAS e consultata la documentazione relativa al Piano Attuativo in oggetto in Variante al PRG parte Operativa, del Comune di San Giustino;

Premesso che

- *Il Piano Attuativo, in variante al PRG parte Operativa, è stato approvato con delibera di C.C. n. 27 del 10.06.2008;*
- *La Variante al Piano Attuativo in oggetto interessa l’area classificata TR 39 “area di trasformazione edilizia n. 39” - R3 città degli interventi - ambito che equivale alla zona omogenea “C”, di superficie pari a circa mq 10.400, con una volumetria ammissibile pari a mc. 11.806;*
- *La variante è proposta per le seguenti finalità:*
- *riduzione del numero dei lotti da 8 a 6;*

- eliminazione di un tratto stradale a fondo cieco;
- migliore distribuzione delle aree verdi e delle aree di sosta;
- realizzazione delle strade di lottizzazione e dei percorsi pedonali a quote altimetriche più prossime ai livelli attuali di campagna.

Rilevato che la variante al Piano Attuativo propone modifiche ai parametri urbanistici e che, in particolare, rispetto al Piano approvato risulta quanto segue:

- un aumento dell'area destinata ai parcheggi (da mq. 649 a mq. 672) nonostante la previsione del PRG sia di mq. 705;
- un aumento dell'area verde (da mq. 1155 a mq. 1244), nonostante la previsione del PRG sia di mq. 1380.

Tutto ciò premesso e considerato

Si rappresenta, per quanto attiene gli aspetti urbanistico-edilizi, che il Piano Attuativo in Variante al PRG Parte Operativa in esame dovrà assicurare il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- La presente procedura di variante al PRG-PO dovrà rispettare quanto previsto in merito dalla L.R. 1/2015;
- Il progetto della viabilità ed i relativi parcheggi dovranno assicurare il rispetto delle norme funzionali e geometriche previste dal regolamento di Esecuzione del Codice della Strada. Preme sottolineare, sebbene il riferimento alla conformità sia già contenuto nel Piano Attuativo, che gli interventi previsti dovranno essere conformi alle seguenti normative:
- Alle disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia sostenibile, della L.R. 1/2015;
- Alle dotazioni territoriali e funzionali minime afferenti all'insediamento previsto nel rispetto del Regolamento Regionale 2/2015.

Si prende atto del parere del Servizio regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 allegato alla documentazione consultata sul sito regionale.

Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dall'art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge".

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1. Prot. n. 0214134 del 18/11/2019 con il quale si comunica che: In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto si rimette il parere pervenuto dai seguenti servizi del dipartimento di Prevenzione che si allegano:

Igiene e Sanità Pubblica n. 0222972 del 15/11/2019: "In riferimento al procedimento in oggetto, vista la documentazione allegata all'istanza pervenuta il 15/10/2019, Prot. n. 183654 si formula, per quanto di competenza, le seguenti osservazioni riferite agli aspetti ambientali con risvolti nei confronti della salute pubblica.

Considerato che non si ravvedono impatti ambientali tali che possano determinare effetti negativi per la salute della popolazione, si ritiene che può essere escluso dalla assoggettabilità della procedura di VAS".

Agenzia Forestale Regionale. Prot. n. 0218052 del 22/11/2019 con il quale si comunica che: "Vista la L.R. 28/01 "Testo unico per le foreste" e s.m.i., ed il Regolamento d'attuazione n° 7/2002 s.m.i.;

Vista la L.R. 1/2015 s.m.i.;

Vista la L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010 s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 233 del 13 marzo 2018;

Vista la nota di convocazione della Conferenza istruttoria di VAS di cui l'oggetto, trasmessa con nota prot. n. 190932/2019, pervenuta a questa A.Fo.R. in data 17/10/2019 al protocollo n. 21649;

Analizzata la documentazione presente sul portale del Comune di San Giustino all'indirizzo fornito nella nota di convocazione della conferenza.

Si osserva che la zona oggetto di verifica risulta esterna alla perimetrazione dei terreni sottoposti a tutela idrogeologica, per il quale necessita il titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28/2001 s.m.i., di conseguenza nessuna Autorizzazione/Parere è dovuta/o.

L'Agenzia Forestale Regionale, attraverso il Servizio Tutela del Territorio e Risorse Naturali, Contenzioso, che si sottoscrive nella persona del rispettivo Dirigente, ai soli fini delle proprie strette competenze autorizzative sugli aspetti necessari alla realizzazione del progetto che sono normati ai sensi della L.R. 28/01 s.m.i. "Testo unico regionale per le foreste" e del suo Regolamento attuativo n. 7/2002 s.m.i., con le motivazioni su riportate, comunica che non può emettere parere: in quanto aree non vincolate".

Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica. Prot. n. 0223519 del 05/12/2019 con il quale si comunica che: *"Vista la documentazione relativa all'intervento in oggetto trasmessa con nota Pec prot. n. 0190932 del 16/10/19, si rileva che poiché l'area non risulta sottoposta tutela paesaggistica e gli interventi sono stati inseriti nell'area periurbana con previsione di opportune mitigazioni vegetazionali, gli impatti sul paesaggio sono contenuti sebbene si dovrà cercare comunque di contenere il più possibile gli scavi e rinterri necessari alla realizzazione della lottizzazione".*

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici. Prot. n. 0236016 del 17/12/2019 con il quale si comunica che: *"Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con Pec. prot. n. 190932-2019, per quanto attiene alla L.R. n.1/2015 si esprime parere favorevole a condizione che il corridoio vegetazionale esistente a nord e est dell'area venga ampliato con un filare di alberi distanziati di almeno 5 metri l'uno dall'altro e intercalati da arbusti. In particolare per la messa a dimora delle specie arboree si tenga conto della lista contenuta nell'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. 28/2001 e comunque il tutto sia coerente con le fitocenosi presenti nell'area".*

Rilevato che: L'area di cui si chiede la trasformazione di trova ai piedi della collina sulla sinistra della Strada Statale che collega l'abitato di San Giustino al valico di Bocca Trabaria e costituisce un ideale completamento del tessuto urbano essendo a confine del medesimo e posizionata al termine di Via Verdi.

Il PRG attuale classifica l'area oggetto del Piano come: TR 39 "area di trasformazione edilizia n. 39" R3 città degli interventi, ambito che equivale alla zona omogenea "C" di cui al D.I. 1444/68;

Il comparto ha una superficie di circa 10.400 mq ed ammette volumetria massima di 11.806,00 mc.

Per il Piano particolareggiato Attuativo Tr 39, progettato in variante al PRG parte operativa, dopo una ulteriore analisi e fatte nuove considerazioni, la Committenza ha deciso di introdurre una variante, prima dell'inizio dei lavori per i seguenti motivi:

- Realizzare un numero minore di lotti da destinare alla edificazione (da 8 a 6), sia per garantire una maggior qualità insediativa attraverso una adeguata articolazione tra spazi aperti e costruito, sia per utilizzare in modo più proficuo le risorse energetiche rinnovabili ancora più utili in questo caso, in quanto non si prevede di allacciare gli edifici da costruire alla rete pubblica del gas.
- Eliminare un ramo di strada a fondo cieco, sostanzialmente inutile, per limitare la trasformazione del territorio e per evitare la realizzazione di opere di sostegno in C.C.A. che l'opera avrebbe richiesto e quindi non alterare le caratteristiche morfologiche del contesto territoriale.
- Migliorare la distribuzione delle aree destinate al verde al fine di qualificare maggiormente il tessuto urbano e consentire un più proficua fruizione collettiva.
- Distribuire in modo più omogeneo e funzionale le aree di sosta.
- Realizzare le strade di lottizzazione ed i percorsi pedonali a quote altimetriche più prossime ai livelli attuali di campagna per meglio armonizzare l'intervento e ridurre i volumi, anche se modesti, di sterro e di riporto.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano ripercussioni negative sull'ambiente, per cui non è necessario che la variante al Piano Attuativo di iniziativa privata approvato con D.C.C n. 27 del 10.06.2008 e non convenzionato – Comparto TR 39 del PRG

in variante alla Parte Operativa – via Antonio Vivaldi nel Comune di San Giustino debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS la variante al Piano Attuativo di iniziativa privata approvato con D.C.C n. 27 del 10.06.2008 e non convenzionato – Comparto TR 39 del PRG in variante alla Parte Operativa – via Antonio Vivaldi nel Comune di San Giustino.

2. Di disporre che siano fatte rispettare le prescrizioni di seguito elencate, nel corso delle successive fasi procedurali, dal Comune di San Giustino, al fine di indirizzare correttamente la progettazione definitiva della proposta in variante al PRG vigente:

Aspetti paesaggistici

In fase di esecuzione degli interventi si dovrà cercare di contenere il più possibile gli scavi e rinterri necessari alla realizzazione della lottizzazione.

Aspetti Naturalistici

Il corridoio vegetazionale esistente a nord e est dell'area dovrà essere ampliato con un filare di alberi distanziati di almeno 5 metri l'uno dall'altro e intercalati da arbusti. Per la messa a dimora delle specie arboree si dovrà tener conto della lista contenuta nell'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. 28/2001 e comunque il tutto sia coerente con le fitocenosi presenti nell'area.

Aspetti Urbanistici

La presente procedura di variante al PRG-PO dovrà rispettare quanto previsto in merito dalla L.R. 1/2015.

Il progetto della viabilità ed i relativi parcheggi dovranno assicurare il rispetto delle norme funzionali e geometriche previste dal regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

Gli interventi previsti dovranno essere conformi alle seguenti normative:

- alle disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia sostenibile, della L.R. 1/2015;
- alle dotazioni territoriali e funzionali minime afferenti all'insediamento previsto nel rispetto del Regolamento Regionale 2/2015.

Per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dall'art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di San Giustino.

4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 19/12/2019

L'Istruttore
- Giovanni Roccatelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 19/12/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/12/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2